

COMUNE DI LIVORNO

- 1 AGO. 2008

ARCHIVIO GENERAL

Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: VARIANTE AL R.U. DENOMINATA "CASSA DI ESPANSIONE TORRENTE UGIONE" - APPROVAZIONE.

N. 128 del 23/7/2008

L'anno duemilaotto, il giorno 23 del mese di Luglio alle ore 17.45 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Cosimi Alessandro (Sindaco)		X	22- Raghianti Franca		X
2- Fugi Silvia		X	23- Costa Letizia	X	
3- Ampola Matteo	X		24- Argentieri Giuseppe		X
4- Aquilini Gabriella	X		25- Lampredi Maurizio		X
5- Ritorni Claudio	X		26- Bottino Maristella		X
6- Altini Fabio	X		27- Ciacchini Massimo		X
7- Cantù Gabriele	X		28- Amadio Marcella		X
8- Cecchi Claudio		X	29- Tamburini Bruno	X	
9- Solimano Marco	X		30- Ghiozzi Carlo		X
10- Uccelli Elena	X		31- Trotta Alessandro		X
11- Ceccarini Massimo		X	32- Chelli Otello	X	
12- Luschi Francesca		X	33- Fornaciari Gina		X
13- Becagli Stefano	X		34- Raugei Enzo		X
14- Pini Luigi	X		35- Guastalla Guido	X	
15- Cini Laura	X		36- D'Apice Maria Clotilde		X
16- Bianchi Enrico	X		37- Gazzarri Marta	X	
17- Dehecchi Alessandro	X		38- Cannito Marco	X	
18- Bartalucci Daniela	X		39- Volpi Rosalba	X	
19- Mancusi Giovanni	X		40- Capuozzo Salvatore	X	
20- Vittori Vittorio	X		41- Volpi Gabriele		X
21- Mainardi Susanna	X			24	17

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Salonia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Capuozzo - Solimano - Chelli

- OMISSIS -

OGGETTO:

**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA
"CASSA DI ESPANSIONE TORRENTE UGIONE". APPROVAZIONE.**

*Sono presenti il Presidente del Consiglio Comunale Dr. Bianchi, il Vice Presidente Dr. Cannito ed i consiglieri:
Altini, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Cantù, Capuozzo, Cecchi, Chelli, Cini, Costa, D'Apice, Dehecchi, Fugi, Gazzarri, Guastalla, Lampredi, Mainardi, Mancasi, Pini, Raghianti, Ritorni, Solimano, Tamburini, Uccelli, Vittori, Volpi Gabriele, Volpi Rosalba.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con propria deliberazione n. 121 del 22.6.2007 è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico denominata "Cassa di espansione Torrente Ugione", per la realizzazione di un'ampia cassa di espansione a sinistra del torrente Ugione in località Vallin Buio con lo scopo di mettere in sicurezza idraulica la zona, sulla base del progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 147/2005;

ai sensi dell'art. 17 L.R. n. 1/2005, si è provveduto al deposito del provvedimento adottato nella sede comunale a libera visione del pubblico, pubblicando il relativo avviso di deposito sul B.U.R.T. e tramite manifesti, dando altresì notizia dell'avvenuta adozione alla Regione e alla Provincia;

successivamente alla pubblicazione della deliberazione sono state presentate cinque osservazioni (di cui due fuori termine) delle quali di seguito si espone la sintesi:

Osservazione n. 1 del 13.8.2007 prot. 70377 presentata da C.Li.R.I. (Centro Livornese Recupero Inerti) S.r.l. a mezzo del legale rappresentante: *l'osservante lamenta che la previsione di esproprio dell'area di sua proprietà (mq. 3.700) crea pregiudizio all'attività industriale esercitata nella zona (per la quale sussiste, a detta dell'osservante, pronuncia di compatibilità ambientale) con conseguenze negative in termini di sicurezza e di produttività. L'osservante chiede, pertanto, l'eliminazione della previsione di esproprio o la modifica in termini di dimensioni e forma della porzione da espropriare.*

23 LUG. 2008

Osservazione n. 2 del 14.9.2007 prot. 70632 presentata da Domenico Cecere ed altri (l'osservazione è proposta anche nei confronti della deliberazione C.C. n. 120 del 26.6.2007 di adozione della variante al R.U. concernente l'Area di trasformazione per servizi "Località Pian di Rota"): *gli osservanti chiedono lo stralcio di un immobile di loro proprietà situato in loc. Pian di Rota (già adibito a casa colonica e funzionale all'esercizio dell'attività di coltivatori diretti in passato esercitata) dall'area normativa "Aree di trasformazione per servizi" ex art.44 NN.TT.A. del R.U. mediante il suo inserimento nell'area normativa "Aree consolidate di iniziativa privata" ex art. 13 NN.TT.A. del R.U. - in analogia con la destinazione urbanistica attribuita dalla variante adottata all'area parzialmente urbanizzata individuata negli elaborati di variante - o nell'area normativa "Aree a ville con giardino" ex art. 15 NN.TT.A. del R.U.. A sostegno della richiesta, gli osservanti rilevano che l'immobile in questione non rientra né nel perimetro individuato per il nuovo Cimitero di Pian di Rota né in quello della cassa di espansione.*

Osservazione n. 3 del 14.9.2007 prot. 70697 presentata dal geom. Francesco Domenici in virtù di delega di Nicola Cecere: *l'osservante - anche in qualità di incaricato dalla società promittente acquirente dei terreni del signor Cecere, proprietario di aree per le quali la variante adottata prevede l'esproprio, chiede:*

- *di "ridisegnare il perimetro del Pip stralciando da tale zona le aree di proprietà del Sig. Cecere Nicola atteso che... ciò non inciderebbe... sul progetto di messa in sicurezza del territorio interessato da rischio di esondazione..."*
- *di prevedere "in luogo della corresponsione dell'indennità di espropriazione...forme alternative di indennizzo con l'applicazione di un sistema di perequazione o di compensazione che riconosca una quantità di superficie coperta o...un credito volumetrico anche...fuori dall'ambito territoriale oggetto della trasformazione urbanistica..."*
- *"di inserire nel piano definitivo quanto già stabilito nella delibera della Giunta provinciale di Livorno n. 147 del maggio 2005 circa la realizzazione di un muro "argine" di contenimento ...che delimiti il perimetro della cassa...e consenta di recuperare superficie utile per la lottizzazione PIP..."*

Osservazione n. 4 del 18.9.2007 prot. 71516 presentata fuori termine dalla Società Partecipazioni Industriali s.r.l. a mezzo del legale rappresentante geom. S. Frangerini : *l'osservante, anche in qualità di procuratore speciale della signora Anna Morucci, proprietaria di aree per le quali la variante adottata prevede l'esproprio e promettente venditrice delle aree medesime alla società Partecipazioni Industriali, chiede:*

- *di "ridisegnare li perimetro del Pip stralciando da tale zona le aree di proprietà del Sig. Cecere Nicola atteso che... ciò non inciderebbe... sul progetto di messa in sicurezza del territorio interessato da rischio di esondazione..."*
- *di prevedere "in luogo della corresponsione dell'indennità di espropriazione...forme alternative di indennizzo con l'applicazione di un sistema di perequazione o di compensazione che riconosca una quantità di superficie coperta o...un credito volumetrico anche...fuori dall'ambito territoriale oggetto della trasformazione urbanistica..."*

23 LUG. 2008

Osservazione n. 5 del 15.10.2007 prot. 79971 presentata fuori termine dalle signore Maria Annunziata Marcantonio e Lucia Cecere: *l'osservante, proprietaria di aree per le quali la variante adottata prevede l'esproprio, lamenta che a seguito dell'esproprio si verificherà la preclusione dell'accesso carrabile dalla via delle Sorgenti ad altri terreni di sua proprietà (non sottoposti a previsione espropriativa) e chiede, pertanto, che tale accesso venga comunque garantito.*

Tutto ciò premesso:

vista la propria deliberazione n. 121/2007 di adozione;

preso atto delle osservazioni presentate (ALL.A);

visto il rapporto n. 7549/2008 dell'U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica e la decisione G.C. n. 33 del 15.2.2008;

ritenuto, pertanto, di controdedurre alle osservazioni presentate, secondo la proposta contenuta nel rapporto citato, nei seguenti termini:

Oss. n. 1: dal momento che l'area risulta strategica per la realizzazione dell'opera progettata, **si rigetta** l'osservazione, fermo restando che, qualora l'ingombro effettivo - una volta realizzata l'opera - risultasse inferiore rispetto alla attuale previsione, l'ente espropriante procederà alla retrocessione della porzione di area inutilizzata, secondo le forme di legge.

Oss. n. 2: l'osservazione non è pertinente, poiché l'immobile a cui si fa riferimento non rientra nella porzione di territorio interessato dalla variante adottata; pertanto **si rigetta**. Si precisa, peraltro, che l'immobile si trova in area ad oggi priva di disciplina urbanistica, ai sensi dell'art. 55, comma 5, della L.R. n.1/2005 e, pertanto, costituirà oggetto di futuri eventuali provvedimenti con i quali sarà ad essa nuovamente attribuita una destinazione.

Oss. n. 3: **si rigetta l'osservazione da momento che** le aree di proprietà dell'osservante risultano strategiche ai fini della realizzazione delle opere inerenti la cassa di espansione, né risulta possibile individuare forme alternative di indennizzo, rispetto al pagamento dell'indennità di esproprio prevista dalla legge, in quanto la disciplina attribuita alle aree in questione non prevede meccanismi alternativi all'esproprio.

Si precisa, inoltre, che la variante adottata non ha ad oggetto la rimodulazione del perimetro del Piano per gli insediamenti produttivi di Vallin Buio (adottato con proprio provvedimento n.199/2002 e revocato con il provvedimento di adozione della variante di cui si discute, poiché la sua approvazione non è intervenuta nel termine di cinque anni dall'approvazione del R.U.): l'area, per la quale il R.U. del 1999 prevedeva l'attuazione tramite PIP, risulta ad oggi priva di disciplina urbanistica e costituirà oggetto di futuri eventuali provvedimenti con i quali sarà ad essa nuovamente attribuita una destinazione e individuate le modalità d'attuazione.

Per quanto attiene la richiesta relativa alla realizzazione di un "muro argine di contenimento", si precisa che la problematica attiene alle modalità costruttive di realizzazione delle opere necessarie per la cassa di espansione e non risulta valutabile in sede di pianificazione urbanistica: la questione, peraltro, è già stata affrontata e risolta in sede di approvazione della progettazione definitiva da parte della Provincia.

23 LUG. 2008

Oss. n. 4: si rigetta l'osservazione, rimandando alle controdeduzioni esposte per l'osservazione n.3.

Oss. n. 5: si accoglie l'osservazione, in quanto l'esigenza di accedere ai terreni di proprietà dell'osservante dovrà essere soddisfatta attribuendo al medesimo una servitù di passo sull'area espropriata.

visto il Piano Strutturale approvato con D.P.G.R. n. 145 del 21.7.1997 e pubblicato sul BURT il 13.8.1997 e considerato che la variante al Regolamento Urbanistico è ad esso conforme;

vista la L.R. n.1/2005;

dato atto del deposito n. 782 del 22.12.2006 presso l'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio delle indagini geologiche nonché delle certificazioni richieste ai sensi delle disposizioni del comma 3 dell'art. 62 L.R. n. 1/2005;

dato altresì atto che la pratica relativa alle indagini geologico-tecniche come sopra depositate risulta archiviata dall'U.R.T.A.T. con nota n. prot. 59221 del 25.7.2007;

visti l'art. 9 del DPR 327/2001 e l'art.7 della L.R. n. 30/2005 e preso atto, pertanto, che l'efficacia del provvedimento di approvazione della variante comporta reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio su parte delle aree interessate dalla variante;

visto l'art. 39 del DPR 327/2001 e ritenuto di prevedere, al sussistere dei presupposti di legge, la corresponsione dell'indennità ai proprietari delle aree sulle quali verrà riproposto il vincolo espropriativo, da definirsi con successivi provvedimenti secondo termini, modalità e condizioni previsti dalla normativa di riferimento;

visto il rapporto del Garante della Comunicazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante (ALL.2);

vista la certificazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 L.R. n.1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005 (ALL.3);

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lg.s. n.267/2000 allegati al presente atto per formarne parte integrante (ALL.1);

ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico denominata "Cassa di espansione Torrente Ugione", secondo il progetto predisposto dall'U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica ,

23 LUG. 2008

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa,

1. di **rigettare** le osservazioni nn.1,2,3 e 4 e di **accogliere** l'osservazione n. 5, dando atto che tale accoglimento non comporta modificazione della proposta di variante già adottata con proprio provvedimento n. 121/2007 ;
2. di approvare – secondo le procedure previste dagli artt. 16 e 17 della L.R. n.1/2005 - la variante al Regolamento Urbanistico denominata “Cassa di espansione Torrente Ugione”, secondo il progetto predisposto dall’U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica , costituita dai seguenti elaborati:

Progetto di variante - già allegato parte integrante della propria delibera di adozione n. 121/2007(ALL. B);

Relazione geologica - già allegata parte integrante della propria delibera di adozione n. 121/2007 (ALL.C);

3. di dare atto che l'efficacia del provvedimento di approvazione della variante comporta reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio su parte delle aree interessate dalla variante - così come individuate nell' **ALL. B** - e di prevedere, al sussistere dei presupposti di legge, la corresponsione di un'indennità, commisurata al danno effettivamente prodotto, a favore dei proprietari delle medesime;
4. di prevedere che l'indennità, eventualmente dovuta in relazione al precedente punto 2, sia determinata con successivi provvedimenti secondo termini, modalità e condizioni previsti dalla normativa di riferimento, dando atto che le relative risorse sono messe a disposizione dalla Provincia di Livorno, secondo quanto previsto dal progetto approvato con deliberazione G.P. n. 147/2005;
5. di dare altresì atto che con proprio provvedimento n.121/2007 di adozione è stato disposto l'accantonamento, ai sensi della deliberazione G.C.n.113 del 4.4.2002 del 30% - ammontante a Euro 1.150 -della tariffa professionale, dando atto che la somma trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 20940 del Bilancio e che confluirà nell'avanzo vincolato agli incentivi di pianificazione urbanistica.

23 LUG. 2008

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese – del surriportato schema di deliberazione.

La votazione offre il seguente risultato:

Componenti assegnati n. 41

Componenti presenti “ 30 (Altini, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Cannito, Cantù, Capuozzo, Cecchi, Chelli, Ciacchini, Cini, Costa, D’Apice, Dehecchi, Fugi, Gazzarri, Lampredi, Mainardi, Mancusi, Pini, Ragghianti, Ritorni, Solimano, Tamburini, Uccelli, Vittori, Volpi Gabriele e Volpi Rosalba)

Componenti votanti n. 26

Voti favorevoli “ 20 (Altini, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Cantù, Cecchi, Cini, Costa, Dehecchi, Fugi, Gazzarri, Mancusi, Pini, Ragghianti, Ritorni, Solimano, Uccelli, Vittori)

Voti contrari “ 6 (Cannito, Capuozzo, D’Apice, Lampredi, Volpi Gabriele, Volpi Rosalba)

Astenuti “ 1 (Chelli)

Non hanno espresso alcuna opzione di voto i consiglieri Ciacchini, Mainardi, Tamburini.

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori – la deliberazione relativa all’oggetto è approvata.

Deliberazione C.C.n. 128 del 23 Luglio 2008

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
DENOMINATA "CASSA DI ESPANSIONE TORRENTE UGIONE".
APPROVAZIONE.

PARERI EX ART. 49 D.L.gs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto

Non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica

parere favorevole

si esprime

parere sfavorevole con la seguente motivazione _____

Livorno, li _____

Il Responsabile del Procedimento

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

07/3007
A

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile

si esprime

parere favorevole

si esprime

parere sfavorevole con la seguente motivazione _____

Livorno, li _____

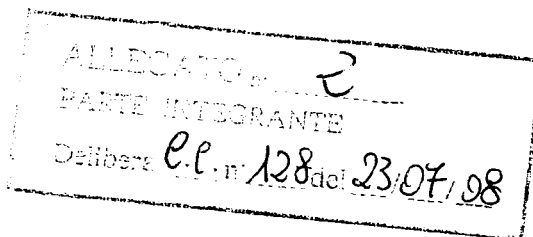
Il Direttore di Ragioneria



Comune di Livorno

Garante per la comunicazione

Prot. 14932



Livorno, 26.02.2008

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico "Cassa espansione Torrente Ugione" - APPROVAZIONE - Decisione di G.C. n. 33 del 15/02/2008 -

Al Responsabile del
procedimento variante in oggetto
Ing. Gianfranco Chetoni

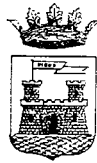
sede

In relazione all'oggetto ed alle prime misure di attivazione dell'istituto del Garante per la Comunicazione di cui alla L.R. 3.1.2005 n. 1, si attesta che, quale integrazione alle procedure di legge, è stata data pubblicità all'avvio del procedimento e ai successivi atti mediante apposita scheda analitico-descrittiva inserita nella Rete Civica sez. Programmazione Urbanistica.

In tale scheda è stata altresì inserita la delibera di adozione con relativa indicazione della pubblicazione sul B.U.R.T. nonché della scadenza prevista per la presentazione delle osservazioni.

Il Garante per la comunicazione
Il Dirigente U.O. Attività Produttive
(Dr. Massimo Marini)





Comune di Livorno

AREA DIPARTIMENTALE 5
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. VA URBANISTICA E QUALIFICAZIONE URBANA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in relazione all'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico "Cassa di espansione Torrente Ugione".

ACCERTA E CERTIFICA

ai sensi dell'art.16 L.R. n. 1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005

- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che l'atto di governo sopra indicato è conforme al Piano Strutturale del Comune di Livorno, al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno e al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana;
- che l'area interessata dall'atto di governo sopra indicato non è disciplinata da piani e programmi di settore;
- che - visti gli artt.3 e 11 L.R.n.1/2005 e l'art. 2, comma 3 del DPGR n. 4/2007 (Reg. d'att. in materia di valutazione integrata) - si ritiene di non dover procedere - sulla base dei criteri di cui all'art. 14 L.R.n.1/2005 - alla valutazione integrata, trattandosi di una variante relativa ad una porzione circoscritta di territorio comunale, avente sostanzialmente ad oggetto la riproposizione di scelte urbanistiche operate in sede di approvazione del Regolamento Urbanistico e finalizzata alla realizzazione di un'ampia cassa di espansione con lo scopo di mettere in sicurezza idraulica la zona di riferimento, sulla base della progettazione approvata dalla Provincia. L'esclusione della valutazione integrata è motivata dalle seguenti considerazioni:
 - l'atto, per l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni dell'area interessata e in relazione alla ripartizione delle risorse, non costituisce quadro di riferimento di progetti ed altre attività
 - dall'atto non derivano particolari rapporti di influenza reciproca e di interrelazione con ulteriori atti o programmi, né con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, in quanto l'atto si riferisce ad una porzione circoscritta di territorio comunale e ad un modesto numero di abitanti
 - l'atto non pregiudica gli obiettivi di sviluppo sostenibile poiché l'area interessata non presenta problematiche ambientali, né è riconosciuta come paesaggio oggetto di tutela a livello nazionale, comunitario e internazionale e risultano minimi sia gli effetti prodotti sia i rischi per la salute umana e per l'ambiente, tenuto conto del modesto valore dell'area e del patrimonio culturale presente.

Livorno, 26 febbraio 2008

Il responsabile del procedimento
Ing. Gianfranco Chetoni

ALLEGATO n. 3
PARTE INTEGRANTE
Delibera C.C. n. 128 del 23/07/08

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to BIANCHI

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, -- 1 AGO 2008

Il Resp. Servizio Commessi
(Mauro Marini)

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000

E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	